

COMUNE DI BRIONE

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 23 del 30.11.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO -P.G.T.- DEL COMUNE DI BRIONE (BS) AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005, DELLO STUDIO GEOLOGICO E DELLO STUDIO SUL RETICOLO IDRICO MINORE.

DUEMILANOVE addì **Trenta** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in ordinaria seduta pubblica, sono intervenuti i seguenti Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
1- SVANERA Almiro	X	
2- MONTINI Antonella	X	
3- SVANERA Vincenzo	X	
4- ARICI Emanuele	X	
5- SVANERA Eddy	X	
6- MONTINI Gianluca		X
7- SVANERA Ermes	X	
8- MONTINI Alida		X
9- SVANERA Gianbattista	X	
10- MONTINI Silvio	X	
11- CRISTINI Gianfranco		X
12- BETTINZOLI Sergio	X	
13- LO COCO Cristina		X
TOTALE	9	4

Così presenti n. 9 (nove) su n. 13 Amministratori in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale dott. SANTI MOSCHELLA. Il Sig. SVANERA Rag. Almiro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso indicato.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
SVANERA Rag. Almiro

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA dott. SANTI

Viene affissa all'albo pretorio il 06.12.2012 per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li 06.12.2012

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA Dott. SANTI

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, 30.11.2012

IL SEGRETARIO
MOSCHELLA Dott. SANTI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SVANERA Rag. Almiro

IL SEGRETARIO
F.to MOSCHELLA Dott. SANTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Viene affissa all'albo pretorio il _06.12.2012_ per pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Dalla residenza comunale, li _06.12.2012_

Il Segretario Generale
MOSCHELLA Dott. SANTI

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000.

Addì, 30.11.2012

IL SEGRETARIO
F.to MOSCHELLA Dott. SANTI

DELIBERA DI C.C. N. 23 del 30.11.2012

Oggetto: **Esame e adozione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – P.G.T. – del Comune di Brione (BS) ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005, dello Studio Geologico e dello Studio sul Reticolo Idrico Minore.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Brione è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione Consiliare n. 2 del 06.03.1995 ed approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n.40297 in data 11.12.1998 nonché varie successive varianti ai sensi della L.R. 23/1997;

Dato atto inoltre che il Comune di Brione è dotato di Piano Paesistico Comunale approvato con deliberazione Consiliare n. 23 del 15.06.2006 nonché del Piano dei Servizi approvato con deliberazione Consiliare n. 22 del 15.06.2006;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12. "Legge per il governo del territorio", con la quale viene stabilito che i comuni procedono all’approvazione di tutti gli atti di PGT secondo i principi, i contenuti ed il procedimento stabiliti dalla legge stessa;

Visto in particolare l’art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 relativo alla “Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio”;

Richiamati:

- **l’avvio del procedimento** di formazione del P.G.T. ex art.13 L.R. 12/2005 reso noto al pubblico mediante avviso del 07/11/2005 affisso all’albo pretorio dal 07/11/2005 al 30/12/2005 sul quotidiano provinciale Bresciaoggi in data 16/11/2005, con manifesti sulle Bacheche Comunali situate lungo le strade cittadine stabilendo il termine del 30/12/2005 a chiunque avesse avuto interesse la possibilità di presentare suggerimenti e proposte;
- **le numerose richieste, contributi, suggerimenti e proposte** pervenuti a seguito dell’avviso di cui sopra sia entro termine che fuori termine;
- **la deliberazione di Giunta comunale n. 08 del 08/03/2006 con la quale** è stato affidato l’incarico per la redazione del P.G.T. all’arch. Daniela Confortini iscritta all’Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n. 1352;
- **la determinazione n. 29 del 09/04/2008** con la quale è stato affidato l’incarico per la redazione del sello Studio Geologico a supporto del P.G.T. al dott. Geol. Massimo Compagnoni iscritto all’Ordine dei geologi della Lombardia al n. 1217;
- **la determinazione n. 66 del 20/10/2008** con la quale è stato affidato l’incarico per la redazione della documentazione inerente la VAS allo Studio ISO Ambiente s.r.l. con sede a Mazzano (BS);
- **la delibera Giunta Comunale n. 01 del 20/01/2010** relativa agli adempimenti connessi all’avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell’ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

1. di avviare la procedura di Valutazione Ambientale – VAS del Documento di Piano prevista dall'articolo 4 della Legge Regionale n.12 del 11.03.2005 e s.m.i., in qualità di Proponente ed Autorità procedente;
2. di individuare quale Autorità competente della Valutazione Ambientale, l'Ufficio Tecnico del Comune di Brione nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, nonché Responsabile unico del procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio;
3. di conferire l'incarico, per l'attuazione del procedimento, al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brione mediante pubblicazione sul B.U.R.L., su un quotidiano, oltre che all'albo pretorio e sul sito web istituzionale;
4. di individuare quali Autorità con specifiche competenze in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione i seguenti Enti:
 - a. A.R.P.A. della Provincia di Brescia
A.S.L. di Brescia
 - b. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
5. di individuare quali Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione:
 - a.S.T.E.R. della Regione Lombardia
 - b.Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.
 - c.Comune di Polaveno
 - d.Comune di Gussago
 - e.Comune di Sarezzo
 - f. Comune di Ome
 - g.Comune di Villa Carcina
 - h.Comunità Montana di Valle Trompia
6. di individuare quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale le Associazioni di categoria e di settore da consultare ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 12/05 e s.m.i.:
 - a. AATO Provincia di Brescia
 - b. A2A S.p.A.
 - c. ANUU- Gasparotto
 - d. Parrocchia di Brione
 - e. Comitato Festa di Paese-Brione
 - f. Federcaccia
 - g. Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia
 - h. Assoartigiani
 - i. Associazioni Albergatori
 - j. Associazione Commercianti della Provincia
 - k. Associazioni locali, quali: A.V.I.S., Gruppo Alpini- Sezione Artiglieri, Ass. Combattenti e Reduci, Squadra Antincendio,
 - l. Carabinieri
 - m. Collegio Costruttori della Provincia
 - n. Confartigianato
 - o. Confcommercio
 - p. Confederazione Italiana Coltivatori
 - q. Confederazione Produttori Agricoli
 - r. Confesercenti
 - s. Consedil

- t. Direzione di Didattica di Sarezzo
- u. Enel S.p.A.
- v. Federazione Autotrasporti Italiana
- w. Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
- x. Fondo ambiente italiano
- y. Gruppo oratorio
- z. Italia nostra
- aa. Legambiente
- bb. LIPU
- cc. Protezione civile comunale
- dd. Telecom Italia S.p.A.
- ee. WWF

7. di stabilire che la partecipazione e l'informazione al pubblico, sul percorso di valutazione, saranno assicurate mediante la pubblicazione sul sito internet ufficiale del Comune dei verbali della conferenza di valutazione, di tutti i materiali utilizzati nella conferenza stessa (documento preliminare, documento di scooping, etc.), del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;

8. che del deposito della documentazione di cui al precedente punto della presente, sarà, di volta in volta, resa nota la disponibilità mediante avvisi pubblici alla cittadinanza da affiggere negli spazi e nei locali pubblici comunali, mediante l'indizione di pubbliche assemblee, nonché attraverso forme ulteriori di pubblicità nelle pagine del giornalino comunale;

Visto l'avviso in data 21/01/2010, pubblicato sul quotidiano Bresciaoggi del 25/01/2010, all'albo pretorio comunale in data 21/01/2010 e sul B.U.R.L. n. 6 del 10/02/2010, con il quale si rendeva noto che il Comune di Brione aveva avviato il processo di valutazione ambientale;

Visto l'atto di nomina in data 7/10/2010 prot 415 del geom. Alberto Vitali quale autorità competente nella valutazione ambientale strategica del P.G.T.;

Vista la delibera Giunta Comunale n. 23 del 10/11/2010 relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. con la quale si deliberava:

1. di dare nuovamente avvio alla Procedura di VAS così come disciplinata dalle norme sopra richiamate individuando quale Autorità procedente il Comune di Brione, nella persona del responsabile dell'Area Tecnica e quale Autorità Competente l'Ufficio tecnico del Comune di Bagnolo Mella nella persona del Geom. Alberto Vitali quale responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata e Ambiente;

2. di dare incarico all'autorità competente di valutare:
 a.il percorso di cui al precedente procedimento di VAS
 b.il completamento del procedimento e in funzione delle risultanze delle attività di cui al punto a);

3. di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (strutture pubbliche competenti in materie -ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente), i seguenti enti territorialmente interessati.

Tali strutture vengono individuate nei seguenti soggetti:

A.R.P.A. della Provincia di Brescia

A.S.L. di Brescia

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

S.T.E.R. della Regione Lombardia

Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.
Comune di Polaveno
Comune di Gussago
Comune di Sarezzo
Comune di Ome
Comune di Villa Carcina
Comunità Montana di Valle Trompia
AATO Provincia di Brescia
A2A S.p.A.
ANUU- Gasparotto
Parrocchia di Brione
Comitato Festa di Paese-Brione
Federcaccia
Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia
Assoartigiani
Associazioni Albergatori
Associazione Commercianti della Provincia
Associazioni locali, quali: A.V.I.S., Gruppo Alpini- Sezione Artiglieri, Ass.
Combattenti e Reduci, Squadra Antincendio,
Carabinieri
Collegio Costruttori della Provincia
Confartigianato
Confcommercio
Confederazione Italiana Coltivatori
Confederazione Produttori Agricoli
Confesercenti
Consedil
Direzione di Didattica di Sarezzo
Enel S.p.A.
Federazione Autotrasporti Italiana
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Fondo ambiente italiano
Gruppo oratorio
Italia nostra
Legambiente
LIPU
Protezione civile comunale
Telecom Italia S.p.A.
WWF

4. di stabilire le seguenti modalità per l'informazione e la partecipazione del pubblico:

- tutte le informazioni e documenti che interessano il presente procedimento verranno pubblicati all'albo e sul sito web del comune;
- il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti.

5. di dare ampio mandato all'autorità competente VAS per l'attivazione di tutte le forme di consultazione e la convocazione delle apposite conferenze di verifica e valutazione al fine di acquisire gli elementi di valutazione in sede istruttoria previsti dalla vigenti disposizioni e direttive in materia;

Visto l'avviso in data 10/11/2010, pubblicato sul quotidiano Bresciaoggi del 17/11/2010, all'albo pretorio comunale in data 11/11/2010 e sul B.U.R.L. n. 48 del 01/12/2010, con il quale si rendeva noto che il Comune di Brione aveva riavviato il processo di valutazione ambientale;

Visti:

- il verbale della **prima Conferenza** in data **10/01/2011** per l'illustrazione del documento di scoping già presentato nella conferenza di servizi del 04/02/2009;
- il verbale della **seconda Conferenza** in data **23/02/2012** per l'esame della proposta del documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- il verbale della **terza Conferenza** in data **18/09/2012** per l'integrazione, nella proposta di Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale, di due ambiti residenziali di modeste dimensioni (il n. 24 di 1.610 m² e il n. 25 di 1.120 m²) già previsti nel vigente P.R.G.;
- l'avviso di messa a disposizione della proposta di documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica pubblicato sul sito Sivas di regione Lombardia in data **01/12/2011**;
- l'avviso di messa a disposizione della proposta di documento di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica pubblicato sul sito Sivas di regione Lombardia in data **20/7/2012**;

Visto l'avviso con la quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un **primo incontro pubblico** per il giorno **04 febbraio 2010** e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;

Visto l'avviso prot. 462 del **02/07/2012** con la quale si rendeva noto alle parti sociali ed economiche dell'avvenuto deposito degli elaborati costituenti il P.G.T. invitandole a far pervenire pareri entro 30 giorni ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005;

Visto l'avviso del 20/09/2012 con la quale si rendeva noto al pubblico dell'organizzazione di un secondo **incontro pubblico** per il giorno **01 ottobre 2012** per la presentazione della proposta di Piano di Governo del Territorio (*Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole*) e della valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio stesso e atteso che detto incontro pubblico si è regolarmente svolto;

Considerato che il Comune ha provveduto ad accreditarsi Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi - VAS e al sito www.cartografia.regione.lombardia/sivas ed alla compilazione delle schede ivi predisposte;

Visto il decreto in data 27/11/2012 prot. 740 dell'autorità competente per la valutazione ambientale strategica con in quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, parere positivo circa la compatibilità Ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Brione a condizione che, in sede di attuazione del Documento di Piano, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

Il Comune dovrà valutare la possibilità di procedere quanto prima, compatibilmente con tempi e risorse a sua disposizione, all'integrazione della documentazione a corredo del PGT con idonea "Ricognizione Storico Archeologica per la progettazione Territoriale" richiesta dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia procedendo da subito alla valutazione anche di questi aspetti nell'analisi delle singole pratiche edilizie al fine di salvaguardare le strutture e stratificazioni di interesse archeologico il cui danneggiamento è espressamente perseguito dal D.L. n. 42/22.01.2004 e dall'art. 733 del C.P., fatto salvo il principio generale di salvaguardia del patrimonio archeologico che prescinde dalla presenza dell'approfondimento tecnico;

- In tutti i nuovi insediamenti dovrà essere previsto un sistema di recupero delle acque piovane al fine di contenere il più possibile il consumo idrico;

- In attesa di nuove opere di collettamento e/o depurazione sarà necessario sottoporre a trattamento di chiarificazione in vasca settica adeguatamente dimensionata nelle quali dovrà essere predisposto un doppio sistema di scarico tutte le nuove edificazioni. Gli eventuali scarichi di acque reflue industriali siano sottoposti ad un trattamento di depurazione in modo che recapitino in pubblica fognatura secondo i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza del D.Lgs 152/2006;
- Si dovrà procedere all'adeguamento dello Studio Geologico e del Reticolo Idrico Minore alle modifiche normative di recente introduzione prima dell'approvazione definitiva del PGT;
- Si dovrà procedere all'adeguamento della Zonizzazione Acustica presente a seguito delle modifiche normative introdotte dopo la sua adozione prima dell'approvazione definitiva del PGT;
- Per quanto riguarda le fasce di rispetto del reticolo idrico si dovrà prescrivere di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al ripristino, miglioramento o incremento della vegetazione delle sponde;
- Relativamente alle considerazioni e consigli espressi dalla Provincia si ritiene che alcuni ambiti evidenziati come oggetto di connessione tra abitati siano riproposizioni di lottizzazioni già presenti nel PRG vigente e per le altre considerazioni si invita il Comune a tenere conto nel proseguo dell'iter procedimentale delle misure di mitigazione richieste sia verso gli ambiti agricoli limitrofi che verso i nuclei di centro storico.

Visti gli elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. depositati in data 03/07/2008 prot. 229 e costituiti da:

Parte 1: Relazione generale sulla componente geologica, idrogeologica e sismica

Parte 2: Norme geologiche di piano

TAV. 1 - Carta geologica e degli elementi tettonici - scala 1:5000

TAV. 2 - Carta della dinamica geomorfologica con elementi idrologici ed idrogeologici - scala 1:5000

TAV. 3 - Carta di sintesi - scala 1:5000

TAV. 4 - Carta di pericolosità sismica locale - scala 1:5000

TAV. 5 - Carta di fattibilità delle azioni di piano - scala 1:5000

TAV. 6 - Carta dei dissesti con legenda uniformata a quella del PAI- scala 1:10000

Integrazione – carta vincolistica

Tavola 7 – Carta dei Vincoli

Visti gli elaborati costituenti lo Studio sul Reticolo idrico minore depositati in data febbraio 2006 e costituiti da:

Parte 1: Relazione tecnica - Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Criteri ed applicazioni

Parte 2: Regolamento comunale di Polizia Idraulica – Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Attività di polizia idraulica di competenza comunale

TAV. 1 Carta dei settori idrologici – scala 1:15000

TAV. 2 Carta dei bacini idrografici principali – scala 1:15000

TAV. 3 Carta di inquadramento generale – scala 1:5000

TAV. 4 Carta del Reticolo Idrografico Minore e delle fasce di rispetto – scala 1:5000

TAV. 5 a - b Sezioni tipo di alveo per la misurazione della fascia di rispetto

Visto il parere favorevole condizionato di Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia n. 237 del 13/03/2012;

Visti gli elaborati costituenti la valutazione ambientale del documento di piano del P.G.T.

depositati in data 28/11/2011 prot. 759 e costituiti da:

- parte I – Documento di Scoping
- parte II – Quadro Conoscitivo
- parte III – Valutazione
- parte IV – Sintesi non tecnica
- nonché le seguenti integrazioni del giugno 2012:
- parte III – Integrazione
- parte IV – Integrazione Sintesi non tecnica

Visti gli elaborati costituenti il P.G.T. depositati in data 31/10/2012 prot. 690 e costituiti da:

Documenti di Analisi

Tav. 01 – Inquadramento
Tav. 02 – Attività Sovraordinata
Tav. 03 – Mosaico dei P.R.G.
Tav. 04_1 – Istanze dei cittadini
Tav. 04_2 – Istanze dei cittadini
Tav. 05_1 – Vincoli e limitazioni
Tav. 05_2 – Vincoli e limitazioni
Tav. 06 – Attuazione P.R.G.

Documento di Piano

DdP 01 – Individuazione A.T.
DdP 02 – Dimensionamento
DdP 03 – Consumo di suolo
DdP 04 – Rete Ecologica Comunale
DdP A – Relazione
DdP B – Norme Tecniche di Attuazione
DdP C – Schede ambiti di Trasformazione

Piano delle Regole

PdR 01_1 e 01_2 – Tavola di azionamento (*queste nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_3 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_4 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR C – Schede centro storico

Piano dei Servizi

PdS A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdS B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdS C – Schede dei servizi esistenti
PdS D – Tabella riassuntiva delle quantità
PdS E – PUGSS 01_Gas
PdS E – PUGSS 02_Acquedotto
PdS E – PUGSS 03_Fognatura
PdS 01_1 – Individuazione stato di fatto e di progetto
PdS 01_2 – Individuazione stato di fatto e di progetto
PdS 01_3 – Individuazione stato di fatto e di progetto

Piano Paesistico

PP R – Relazione

PP – Norme Tecniche di Attuazione
PPA_1_1 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano
PPA_1_2 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano
PPA_2_1 – Analisi - Sistema del paesaggio storico culturale
PPA_2_2 – Analisi – Sistema del paesaggio storico culturale
PPA_3_1 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPA_3_2 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_1_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano
PPP_1_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano
PPP_2_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale
PPP_2_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale
PPP_3_1 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_3_2 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_4_1 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi
PPP_4_2 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

Dato atto che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di pubblicazione del Piano che comporterà specifici atti d'impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dei Servizi tecnici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli ...9..., contrari ...=..., astenuti n. ...= su n...9... consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Brione costituiti dai seguenti elaborati:

1.1) elaborati costituenti il P.G.T. depositati in data 31/10/2012 prot. 690 e costituiti da:

Documenti di Analisi

Tav. 01 – Inquadramento
Tav. 02 – Attività Sovraordinata
Tav. 03 – Mosaico dei P.R.G.
Tav. 04_1 – Istanze dei cittadini
Tav. 04_2 – Istanze dei cittadini
Tav. 05_1 – Vincoli e limitazioni
Tav. 05_2 – Vincoli e limitazioni
Tav. 06 – Attuazione P.R.G.

Documento di Piano

DdP 01 – Individuazione A.T.
DdP 02 – Dimensionamento
DdP 03 – Consumo di suolo
DdP 04 – Rete Ecologica Comunale
DdP A – Relazione

DdP B – Norme Tecniche di Attuazione
DdP C – Schede ambiti di Trasformazione

Piano delle Regole

PdR 01_1 e 01_2 – Tavola di azionamento (*queste nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_3 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR 01_4 – Tavola di azionamento (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdR C – Schede centro storico

Piano dei Servizi

PdS A – Relazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdS B – Norme Tecniche di Attuazione (*questa nella versione prot. 724 del 20/11/2012*)
PdS C – Schede dei servizi esistenti
PdS D – Tabella riassuntiva delle quantità
PdS E – PUGSS 01_Gas
PdS E – PUGSS 02_Acquedotto
PdS E – PUGSS 03_Fognatura
PdS 01_1 – Individuazione stato di fatto e di progetto
PdS 01_2 – Individuazione stato di fatto e di progetto
PdS 01_3 – Individuazione stato di fatto e di progetto

Piano Paesistico

PP R – Relazione
PP – Norme Tecniche di Attuazione
PPA_1_1 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano
PPA_1_2 – Analisi - Sistema del paesaggio urbano
PPA_2_1 – Analisi - Sistema del paesaggio storico culturale
PPA_2_2 – Analisi – Sistema del paesaggio storico culturale
PPA_3_1 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPA_3_2 – Analisi – Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_1_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano
PPP_1_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio urbano
PPP_2_1 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale
PPP_2_2 – Progetto – Classe di sensibilità paesistica Sistema del paesaggio storico culturale
PPP_3_1 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_3_2 – Progetto – Classe di sensib. paesistica Sistema del paesaggio fisico naturale ed agrario
PPP_4_1 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi
PPP_4_2 – Progetto – Classe di sensibilità sintesi

1.2) elaborati costituenti la **valutazione ambientale del documento di piano del P.G.T.** depositati in data 28/11/2011 prot. 759 e costituiti da:

- parte I – Documento di Scoping
- parte II – Quadro Conoscitivo
- parte III – Valutazione
- parte IV – Sintesi non tecnica
- nonché le seguenti integrazioni del giugno 2012:
- parte III – Integrazione
- parte IV – Integrazione Sintesi non tecnica
- decreto in data 27/11/2012 prot. 740 dell' autorità competente per la valutazione ambientale

strategica e relative prescrizioni;

1.3) elaborati costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. depositati in data 03/07/2008 prot. 229 e costituiti da:

Parte 1: Relazione generale sulla componente geologica, idrogeologica e sismica

Parte 2: Norme geologiche di piano

TAV. 1 - Carta geologica e degli elementi tettonici - scala 1:5000

TAV. 2 - Carta della dinamica geomorfologica con elementi idrologici ed idrogeologici - scala 1:5000

TAV. 3 - Carta di sintesi - scala 1:5000

TAV. 4 - Carta di pericolosità sismica locale - scala 1:5000

TAV. 5 - Carta di fattibilità delle azioni di piano - scala 1:5000

TAV. 6 - Carta dei dissesti con legenda uniformata a quella del PAI- scala 1:10000

Integrazione – carta vincolistica

Tavola 7 – Carta dei Vincoli

1.4) elaborati costituenti lo Studio sul Reticolo idrico minore depositati in data febbraio 2006 e costituiti da:

Parte 1: Relazione tecnica - Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Criteri ed applicazioni

Parte 2: Regolamento comunale di Polizia Idraulica – Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore – Attività di polizia idraulica di competenza comunale

TAV. 1 Carta dei settori idrologici – scala 1:15000

TAV. 2 Carta dei bacini idrografici principali – scala 1:15000

TAV. 3 Carta di inquadramento generale – scala 1:5000

TAV. 4 Carta del Reticolo Idrografico Minore e delle fasce di rispetto – scala 1:5000

TAV. 5 a - b Sezioni tipo di alveo per la misurazione della fascia di rispetto

2) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione di adozione e fino alla definitiva approvazione del Piano si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 36 comma 4 della L.R. 12/2005 e art.12 comma 3 del D.P.R. 380/2001;

3) di dare atto che entro 90 giorni dalla presente adozione gli atti del P.G.T. saranno depositati nella segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;

4) di demandare al responsabile dell'Area Tecnica tutti gli atti previsti dalla L.R. 12/2005 dopo l'adozione e prima dell'approvazione del P.G.T.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita ed approvata la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformita' dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

Con voti favorevoli ...9..., contrari ...=..., astenuti n. ...= su n...9... consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, come è risultato da apposita separata votazione, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 23 IN DATA 30.11.2012

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO -P.G.T.- DEL COMUNE DI BRIONE (BS) AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005, DELLO STUDIO GEOLOGICO E DELLO STUDIO GEOLOGICO E DELLO STUDIO SUL RETICOLO IDRICO MINORE.

Regolarità tecnica

Il sottoscritto, Zipponi Giuseppe, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi della L. 267/00.

Brione, lì 30.11.2012

Il Responsabile Uff. Tecnico

(Geom. ZIPPONI Giuseppe)

Regolarità Contabile

Il sottoscritto, Cotelli Giorgio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi della L. 267/00.
Attesta la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente deliberazione.

Brione, lì 30.11.2012

Il Responsabile
Amministrativo Finanziario

(Rag. COTELLI Giorgio)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N.°23 IN DATA 30.11.2012

OGGETTO: ESAME ED ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO -P.G.T.- DEL COMUNE DI BRIONE (BS) AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005, DELLO STUDIO GEOLOGICO E DELLO STUDIO GEOLOGICO E DELLO STUDIO SUL RETICOLO IDRICO MINORE.

Regolarità tecnica

Il sottoscritto, Segretario Comunale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi della L. 267/00.

Brione, lì 30.11.2012

Il Responsabile Uff. Tecnico

F.to (Geo. Zipponi Giuseppe)

Regolarità Contabile

Il sottoscritto, Cotelli Giorgio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi della L. 267/00.

Attesta la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente deliberazione.

Brione, lì 30.11.2012

Il Responsabile
Amministrativo Finanziario

F.to (Rag. COTELLI Giorgio)

